

Cattolici senza preservativo l'Osservatore romano: vietato anche se un coniuge ha l'Aids

«Un atto sessuale realizzato con il preservativo non può essere considerato un atto pienamente coniugale nella misura in cui è stato volontariamente privato dei suoi significati intrinseci». Un giro di parole eufemistico, utilizzato dal teologo Juan José Pérez-Soba sull'Osservatore Romano per dire che l'uso del condom è vietato in una coppia sposata, anche se uno dei due

coniugi è sieropositivo e vuole così evitare il contagio dell'altro. Una voce rigida e inaspettata, in un mondo cattolico che sino ad oggi si era mostrato più possibilista sul tema. L'unica possibilità per i coniugi, secondo l'Osservatore Romano, è quella di adottare, di comune accordo, l'astinenza.